



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DEL PIEMONTE

Verbale Commissione Paritetica Locale n. 2 del 27.01.2021

Il giorno 27 gennaio 2021 alle ore 09.30 si riunisce, come da convocazione della Direzione Regionale VVF Piemonte prot.n. 985 del 19/01/2021, come disposto con ministeriale prot.n. 729 del 15.01.2021, la Commissione Paritetica Locale a seguito della dichiarazione dello stato di agitazione emesso in data 18/12.2020 dalla O.S. U.S.B. Provinciale VVF di Cuneo

Sono presenti:

D.G. Dott. Ing. Antonio La Malfa
Commissione Paritetica Locale

Presidente della

Direttore Regionale VVF Piemonte

per l'Amministrazione

D.S. Dott.ing. Vincenzo Bennardo
VDS Arch. Mauro Origli

Comandante VVF Cuneo
a Funzionario Comando VVF Cuneo

CR Valter Fassio della Direzione Regionale VVF Piemonte con funzioni di Segreteria

per la O.S. U.S.B. VVF Cuneo

Antonino Musco
Maccarino Giovanni
Adriano Scozia

In apertura di seduta il Presidente della Commissione, dopo aver ringraziato tutti gli intervenuti, espone che la procedura di raffreddamento e conciliazione discende dall'esigenza di prevenire, ove possibile, il ricorso ad azioni collettive di sciopero che determinano, inevitabilmente, conseguenze pregiudizievoli a carico dell'utenza e come un confronto proficuo fra le parti possa comportare la distensione del conflitto e prevenire l'aggravamento del medesimo.

Il Presidente della Commissione rappresenta che la seduta viene svolta, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto, "a distanza" tramite sistema di Videoconferenza sincrona istituzionale del Corpo Nazionale, per garantire il rispetto delle misure di precauzione e distanziamento previste dalle linee guida del Sig. Capo del C.N.VV.F. per l'emergenza COVID-19.

Fa presente inoltre che il verbale della presente procedura di conciliazione viene stilato presso la Direzione VVF Piemonte e al termine della riunione, verrà inviato alle parti per la firma tramite il sistema di posta elettronica della Direzione Regionale VV.F.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DEL PIEMONTE

Piemonte ; una volta firmato dalla O.S USB VV.F. di Cuneo e dal Comandante VVF Cuneo; quest'ultimo provvederà a ritrasmetterlo al Presidente della Commissione per l'apposizione della firma dello stesso.

Il Presidente, rappresenta altresì che non sono ammesse registrazioni audio o video, o diretta streaming, dei lavori della Commissione in quanto la legge 146/1990 sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e il relativo accordo del 1994, che disciplina le procedure, prevedono la verbalizzazione della seduta e tanto si ritiene sufficiente per garantire che i lavori della Commissione sono regolarmente svolti.

Il Presidente dopo aver comunicato, quindi, ai presenti i principi ispiratori e le modalità procedurali del tentativo di conciliazione, chiede alla O.S. USB VV.F. di Cuneo di esprimere le motivazioni in base alle quali è stato dichiarato lo stato di agitazione e, eventualmente, di integrare gli argomenti motivo della controversia.

Si procede quindi, alla disamina delle problematiche rappresentate dalla O.S. USB con il comunicato sopracitato.

l' O.S. USB VV.F. di Cuneo

è stata costretta a richiedere il presente tavolo di conciliazione odierno per la tutela della salute e della salvaguardia del personale da eventuali responsabilità legali. Chiediamo che vengano rivisti i comportamenti di questa dirigenza in merito alle corrette relazioni sindacali in quanto è mancata l'informativa sindacale prevista dalle normative vigenti oltre alla mancata risposta alle note inviate dalla scrivente.

Riteniamo che l'impiego di personale VF a somministrare i test antigenici rapidi(TAR) non sia conforme alla legislazione vigente ne alle note ministeriali.

Inoltre riteniamo che il personale VF non rientri nelle categorie che possono essere abilitate alla somministrazione di atti medici e sanitari come confermato dalla nota che si allega al verbale ricevuta dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche su nostra esplicita richiesta;

Si evidenzia che la formazione effettuata al personale VF risulta essere stata eseguita non da formatori specializzati/certificati e impiegando una piattaforma FAD destinata a personale esclusivamente sanitario.

- Chiede di sospendere con ODG quanto disposto in merito all'effettuazione dei TAR (ODG N 3 del 5/01/2021) finché non ci saranno delucidazioni in merito alla formazione e certificazione del personale da parte degli Uffici Centrali del Dipartimento che escludano in maniera inequivocabile la possibile attribuzione di responsabilità, anche penali, nei confronti dei colleghi e dell'amministrazione. Chiediamo in questa sede accesso alle certificazioni relative la formazione e alle note intercorse tra comando di Cuneo e dottor Appiana(note 19266 e 19299 del 30 dicembre emanate dal Comando di Cuneo e nota 34 del 4 gennaio dell'ufficio coordinamento attività sanitarie)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DEL PIEMONTE

Il Comandante VVF Cuneo

Essendo attività che segue le linee guida Servizio Sanitario Centrale e non rientra nell'organizzazione del lavoro.

Per quanto riguarda la mancata risposta, non riscontra la ricezione della nota in argomento in quanto non era in indirizzo e non è stata mai ricevuta, ma ha risposto alla nota n. 22-20 del 20./12/2020.

Il Comando si è attenuto alle suddette disposizioni, con ODG, per verificare la disponibilità di unità da inviare alla formazione per eseguire i test.

IL Comandante ritiene di aver agito secondo quanto disposto dagli Uffici Centrali anche dopo aver sentito ASL e Uffici Competenti.

In particolare precisa che lo strumento regolamentare di riferimento per l'esecuzione dei test antigenici rapidi è dato dalla nota dell'Ufficio di coordinamento delle attività sanitarie e di medicina legale del Dipartimento dei VV.F., prot. n°20895 del 27-11-2020 ove è previsto che il tampone va eseguito manualmente dal medico incaricato o da personale adeguatamente formato e comunque sotto la supervisione e responsabilità medica; la lettura del test e la refertazione è sempre a carico del medico.

La nota in argomento individua quattro condizioni specifiche ai fini dell'effettuazione di tali tipologie di test alle quali questo Ufficio si è sempre attenuto, ovvero:

1 Improvvisa insorgenza durante il servizio di sintomi compatibili con Covid-19, anche in relazione alla necessità di poter effettuare una diagnosi differenziale tra sindromi influenzali, parainfluenzali e Covid-19;

2 Inizio di corsi di formazione di tipo residenziale o semiresidenziale con personale proveniente da altri comandi o regioni;

3 In caso di cluster localizzati all'interno di una struttura VF per lo screening del personale che rientri nella definizione di contatto stretto;

4 In tutti quei casi in cui vi sia la necessità, a seguito di un caso positivo, di intercettare rapidamente tutti i possibili contatti tra il personale VF.

Il test antigenico rapido non rappresenta un'alternativa al test molecolare ma uno strumento aggiuntivo da utilizzarsi come primo step per l'accertamento di una eventuale positività alla presenza del virus Sars Cov2 (nota prot. 316 del 11-01-2021).

In ottemperanza alla note sopra citate, questo Comando ha attivato le procedure per la dovuta formazione del personale designato alla esecuzione manuale dei tamponi: la selezione è avvenuta su base volontaria mediante una ricognizione effettuata mediante l'Ordine del Giorno n°928 del 2/12/2020 che indicava altresì alcuni pre-requisiti preferenziali quali: qualifica di istruttore TPSS (tecniche di primo soccorso sanitario), possesso del livello 1 NBCR, esperienza pregressa come volontario presso enti di pubblica assistenza (CRI e simili). Con successivo O.d.G. n° 955 del 11/12/2020 sono state fornite prime indicazioni circa modalità di svolgimento e di preparazione propedeutica alla formazione; è stato inoltre individuato il personale che, si ribadisce su base volontaria, ha aderito all'iniziativa.

La O.S. USB con propria nota n. 22-20 del 20./12/2020 ha chiesto la sospensione dell'Odg n. 955 del 11/12/2020 in attesa di ricevere i chiarimenti richiesti dalla stessa all'Ufficio di coordinamento delle attività sanitarie in merito alle modalità di esecuzione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DEL PIEMONTE

dei tamponi rapidi da parte del personale VF. Questo Comando con propria nota prot. n. 18770 del 22/12/2020 ha risposto e ribadito il pieno rispetto delle modalità di esecuzione dei tamponi rapidi secondo le istruzioni della citata nota n. 20895.

Al fine di poter fornire alle unità VV.F. interessate una adeguata formazione alla esecuzione dei tamponi questo Comando ha preso contatti con il Dipartimento di Prevenzione della ASL CN1 chiedendo la disponibilità ad organizzare una dimostrazione pratica a cura di personale specializzato. A tale richiesta veniva dato esito favorevole, e si invitava a contattare la Struttura Complessa - Direzione Professioni Sanitarie per i necessari accordi di dettaglio.

In esito alla ricognizione il Comando ha attivato la formazione, che dopo una attività formativa in e-learning fornita dalla ASL, si è svolta a cura del personale infermieristico della suddetta S.C. presso il Comando in data 23/12/2020 sotto la supervisione del medico incaricato di questo Comando Vigili del Fuoco, in conformità alla direttiva della citata nota prot. 20895 del 27/11/2020 dell' Ufficio Sanitario del Dipartimento VV.F.

Svolta la formazione del personale come sopra descritto, il Comando con nota prot. 19299 del 30-12-2020, richiedeva formalmente all'Ufficio Sanitario l'autorizzazione alla esecuzione dei tamponi, in risposta alla quale l'Ufficio Sanitario esprimeva parere favorevole (nota prot. 34 del 04/01/2021), subordinatamente al rispetto delle motivazioni e delle condizioni descritte nella richiesta.

In ultimo, in ordine di tempo, è stato emanato un Ordine del Giorno in cui si informa tutto il personale dell'avvenuta formazione all'esecuzione dei test antigenici rapidi del personale che ha volontariamente aderito, in conformità alle varie note autorizzative sopra citate.

Si evidenzia in particolare che tutto il personale formato ha aderito esclusivamente su base volontaria e agisce in via ordinaria nel pieno rispetto delle disposizioni fornite dal Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento delle Attività Sanitarie e di Medicina Legale del Dipartimento dei VV.F. e dal Medico competente e incaricato del Comando ovvero sotto la supervisione della ASL. Inoltre si ribadisce che il personale che effettua il tampone rapido agisce sotto la supervisione del Medico del Comando, dopo aver ricevuto il consenso informato rilasciato da chi si sottopone al test. Infine si fa presente che tutto il personale che richiede di sottoporsi al test rapido, lo fa volontariamente tramite consenso informato ed è consapevole che, in alternativa e sua scelta, può sottoporsi al medesimo test presso le strutture sanitarie territoriali dell'ASL.

Il Presidente, nel rilevare che nella circolare M.I. prot. n. STAFFCNVVF 20895 del 27.11.2020 a firma del DS Medico dell'Ufficio di Coordinamento delle Attività Sanitarie di Medicina Legale,, riporta testualmente che *“Esecuzione di un tampone nasofaringeo è un atto medico quindi il tampone va eseguito manualmente del medico incaricato o da personale adeguatamente formato e comunque sotto la diretta supervisione e responsabilità medica”*; al riguardo, Il Presidente preliminarmente espone che non appare sufficientemente chiaro quale sia la norma che individua il programma di formazione e la relativa durata dalla quale scaturirebbe che il Personale possa effettuare la somministrazione del test antigenico, atteso che nella citata lettera del 27.11.2020 viene solamente indicato che *“sarà compito del medico incaricato dare indicazioni all'esecuzione del test per evitare un uso improprio generalizzato che allo*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DEL PIEMONTE

stato delle conoscenze scientifiche attuali non solo non trova indicazione ma potrebbe essere fonte di confusione”.

Non è altresì altrettanto chiaro se il Personale VV.F., sulla scorta dei compiti espressamente attribuiti dalla legge e avendo effettuato un percorso formativo non individuato da una pertinente fonte legislativa, possa rientrare tra il citato Personale “*adeguatamente formato*” che può procedere alla somministrazione del test antigenico; inoltre, si reputa importante stabilire se la predetta attività eventualmente svolta dal Personale VV.F. possa contestualizzarsi ed annoverarsi come attività di primo soccorso.

Il Presidente, quindi, ritiene che i predetti elementi debbano essere oggetto di specifico chiarimento da parte dei vari Uffici competenti dell'Amministrazione onde evitare che possano crearsi eventuali situazioni che si pongano in contrasto con la legge.

l' O.S. USB VV.F. di Cuneo

Ritiene di dover richiedere il congelamento della procedura di somministrazione dei TAR fino a risposte univoche che perverranno dall'amministrazione centrale.

Ci riserviamo di valutare tali risposte nelle sedi più opportune sempre a tutela del personale.

Il Comandante VVF Cuneo

Il Comandante richiederà delucidazioni all'Ufficio Sanitario Centrale in merito alla documentazione presentata dalla O.S. riguardante la formazione del personale addetto alla somministrazione dei test antigenici e sulla posizione del personale stesso.

Una volta fatto il quesito propone di emettere un ordine del giorno in cui si comunica che è stato fatto il quesito e si ribadisce, nonché, fa presente che tutto il personale che richiede di sottoporsi al test rapido, lo fa volontariamente tramite consenso informato ed è consapevole che, in alternativa e sua scelta, può sottoporsi al medesimo test presso le strutture sanitarie territoriali dell'ASL tramite il medico di famiglia.

Nello stesso ODG ribadirà anche la partecipazione volontaria del personale formato ad effettuare il tampone.

Precisando che nelle more della risposta del quesito da parte del Ministero l'attività in via ordinaria sarà svolta direttamente dal medico incaricato e competente o da personale ASL CN1 e CN2.

Il Presidente, tenuto anche conto di quanto affermato dal Sig. Comandante VVF Cuneo e dagli impegni assunti, chiede alla O.S. se sussistono gli elementi per dichiarare concluso lo stato di agitazione o, viceversa, se intenda proclamare lo sciopero.

La O.S., pur apprezzando l'intervento del Sig. Presidente che avvalorava le nostre tesi, ritiene, alla luce di quanto emerso a questo tavolo, dove si è evidenziata ampiamente la situazione di grave pregiudizio che resta in capo all'amministrazione e soprattutto ai colleghi, di non poter accettare la proposta del dirigente di Cuneo, in quanto viene comunque lasciata una volontarietà nell'esecuzione dei test contraria alla tutela del personale che, stando alle dichiarazioni susseguite, potrebbe effettuare i TAR in non



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DEL PIEMONTE

meglio precisate circostanze straordinarie. Ci riserviamo ogni altra azione, compreso l'interessamento dell'ordine dei Medici e direttamente la ASL CN1, visto quanto emerso, a tutela del personale, una volta acquisita tutta la documentazione precedentemente richiesta e dopo aver valutato l'effettivo contenuto dei prossimi atti del dirigente.

Per quanto sopra, nostro malgrado e per poter tutelare al meglio i lavoratori, non riteniamo ci siano in questa sede le condizioni per conciliare.

Il Presidente fa presente alle parti di aver esperito il tentativo di conciliazione conformemente alle vigenti disposizioni legislative; quindi, le parti, al termine della riunione, sono libere di agire secondo legge.

Scritto, letto e confermato dai presenti, la riunione termina alle ore 13.00

Il Presidente della Commissione Paritetica Locale Dott. Ing. Antonio La Malfa

D.S.. Dott.ing. Vincenzo Bennardo Comandante VVF Cuneo

VDS Arch. Mauro Origli a Funzionario Comando VVF Cuneo

USB VV.F. di Cuneo

Antonino Musco
Maccarino Giovanni
Adriano Scozia